

Come stiamo? One Health: la nostra salute connessa a quella del nostro pianeta

Atelier n. 1 "One Health attraverso
lo sguardo sistemico"



Struttura dell'atelier

- Cosa vuol dire stare bene?
- Il mondo in cui viviamo, il tempo in cui viviamo!
- Origine del modello *One Health*
- Didattica all'aperto
- Strumenti per la narrazione «attiva»





Struttura dell'atelier

È possibile immaginare delle **attività didattiche** in grado di sviluppare le capacità di **concettualizzazione, progettazione e messa in atto di strategie** capaci garantire sul lungo periodo la **salute e il benessere di esseri umani, animali e piante in un ambiente sicuro, accogliente e ospitale**? L'atelier si ripropone, attraverso opportuni esempi, di riflettere sulla questione mettendo a frutto alcuni **strumenti di modellizzazione sistemica**, particolari **strategie didattiche** e esplorando come essi possono essere integrati nelle didattiche disciplinari tanto in un contesto predisciplinare come quello della scuola primaria così come in quello disciplinare che caratterizza la scuola secondaria a partire dal primo livello. Catturare l'essenza di un **sistema** oggetto di studio è un passo fondamentale per rendere conto della sua **complessità**, con questa prima **mappatura** è possibile immaginare su quali **leve** agire per accompagnare la sua **evoluzione** verso gli **effetti** desiderati. Passare dal ruolo di **spettatori** a quello di **attori** è essenziale per produrre una **differenza**, tuttavia non tutte le **azioni** sono necessariamente **lecite e opportune**, sviluppare un **pensiero anticipatorio**, mettere alla prova i propri **valori** di fondo, considerare i **diritti**, controbilanciare **rischi e opportunità** sono tutti passaggi necessari a sviluppare un approccio didattico efficace nei confronti dell'obiettivo comune che è certamente sfidante e ambizioso.

Cosa vuol dire stare bene?

Stare bene è: esperienze e concetti a confronto



**Atelier n. 1 «One Health attraverso lo sguardo sistemico» – N. Osterwalder – Esperto disciplinare
della scuola dell'obbligo**

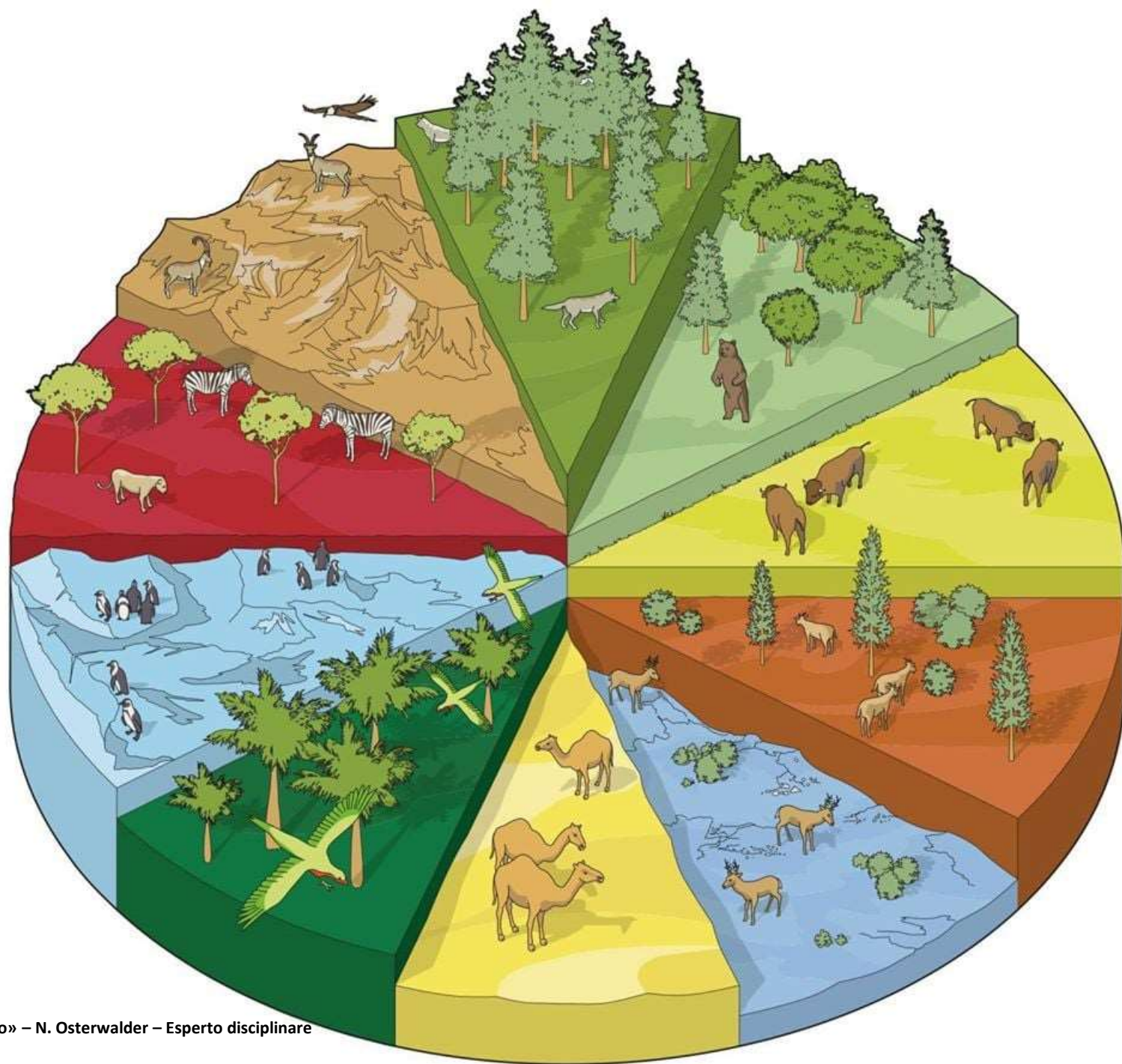




Atelier n. 1 «One Health attraverso lo sguardo sistemico» – N. Osterwalder – Esperto disciplinare
della scuola dell'obbligo

La deriva, l'interazione e la responsabilità

Chi rompe paga e i cocci sono suoi!

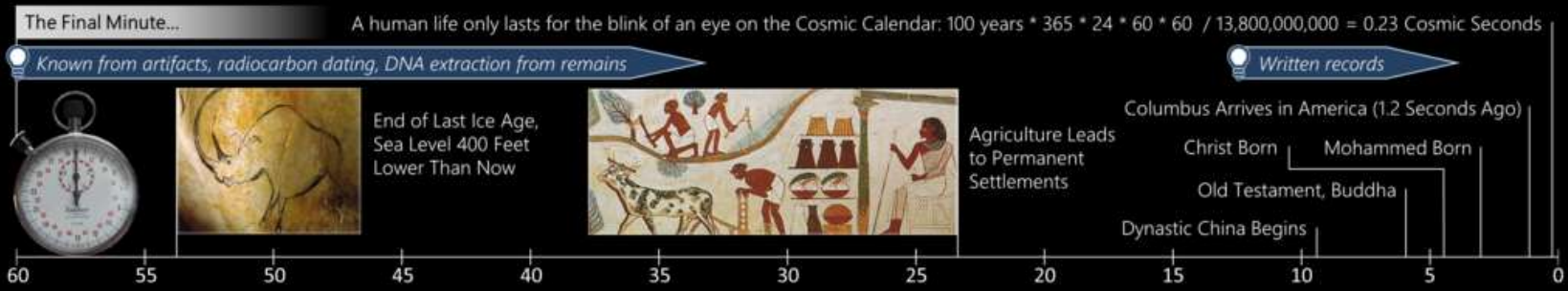
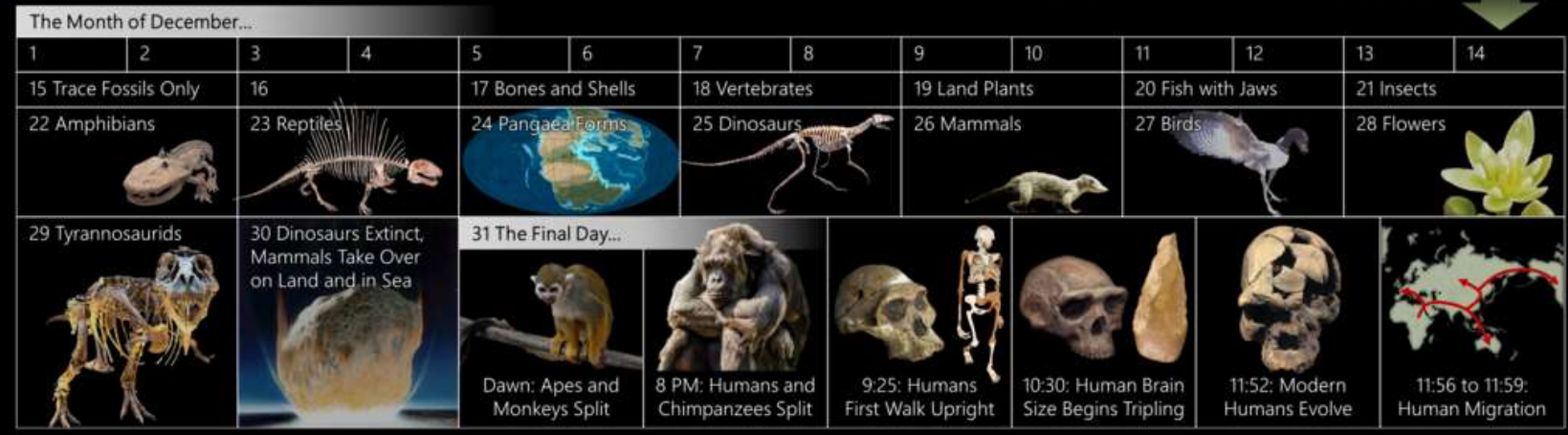


Una questione di coscienza evolutiva

Che ci piaccia o meno al momento siamo soli

The Cosmic Calendar

The 13.8 billion year history of the universe scaled down to a single year, where the Big Bang is January 1st at midnight, and right now is midnight 1 year later



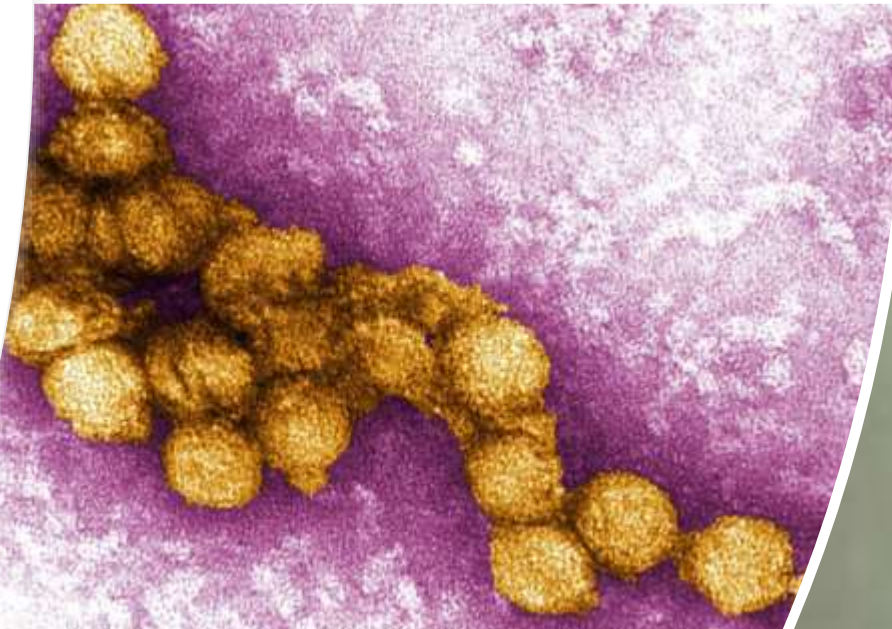


New York 2004

Nasce il concetto “One Health”

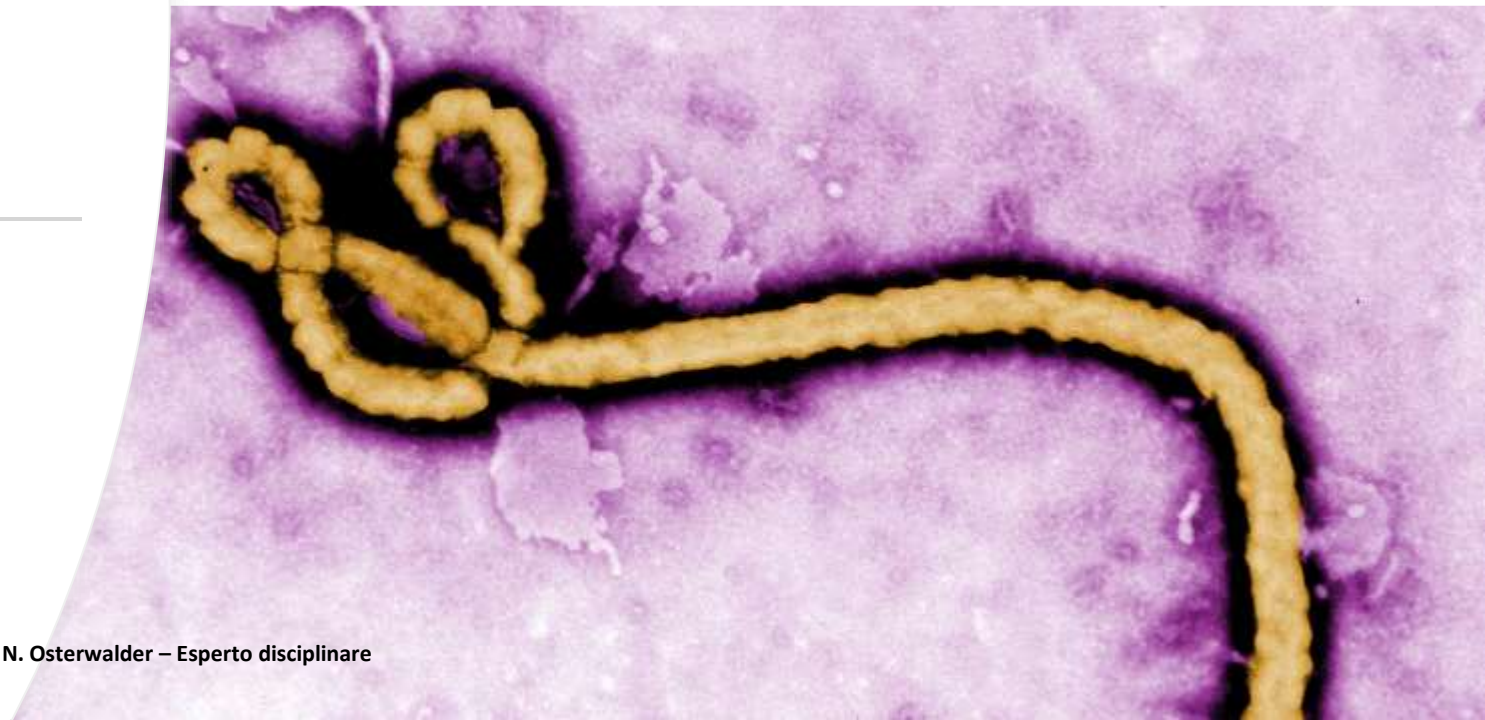


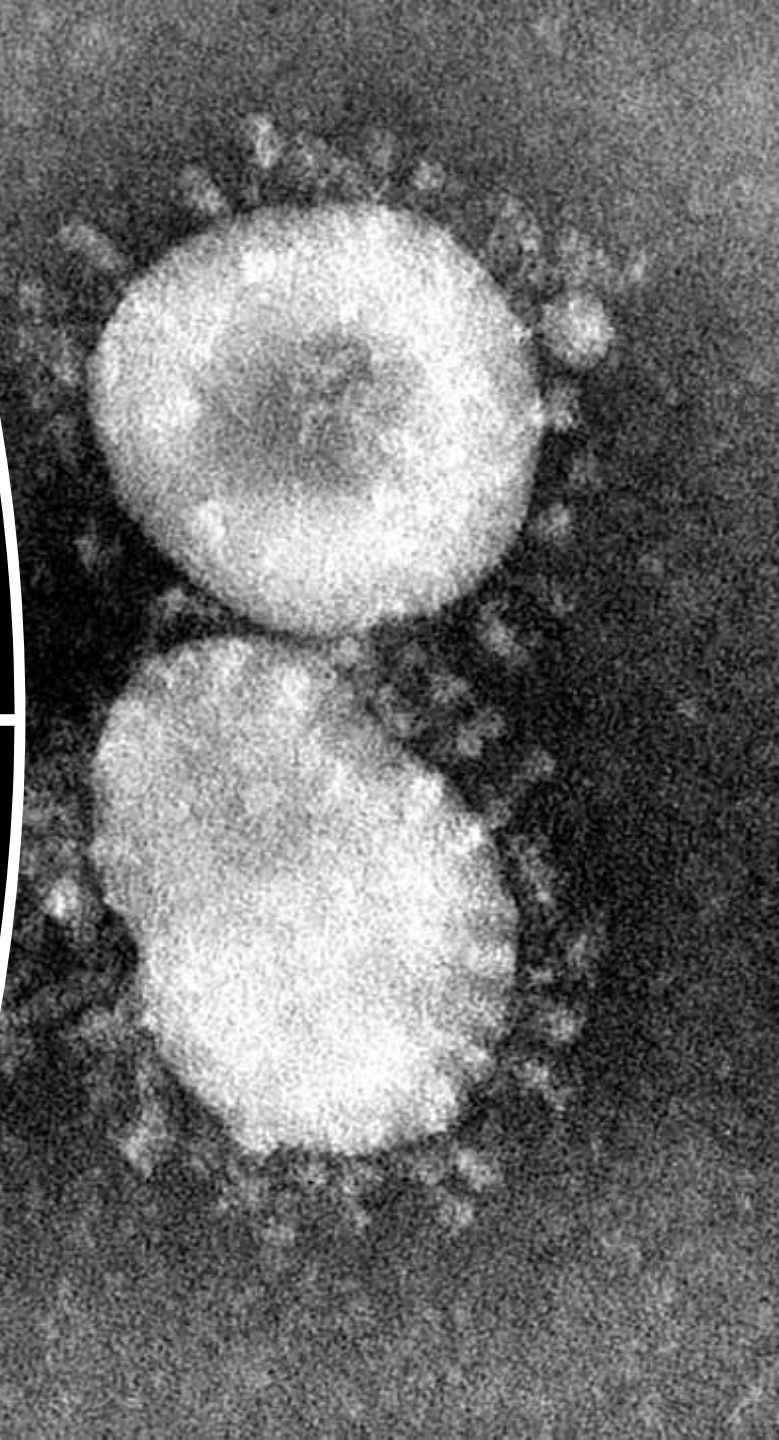
West Nile virus (WNV)





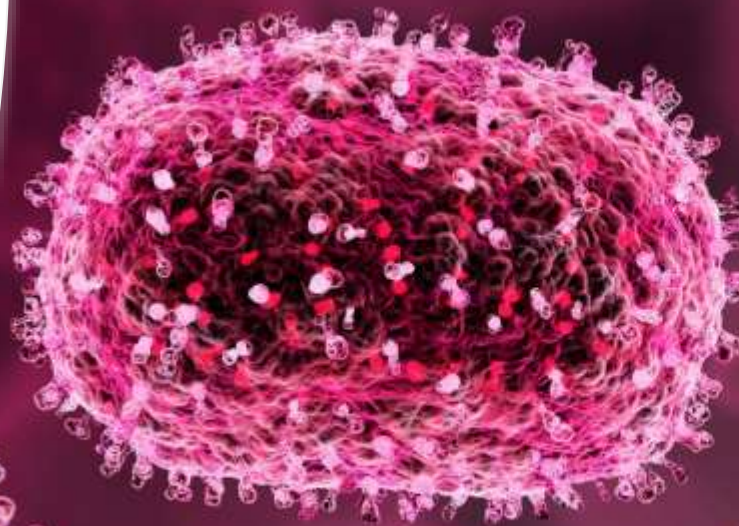
Ebola

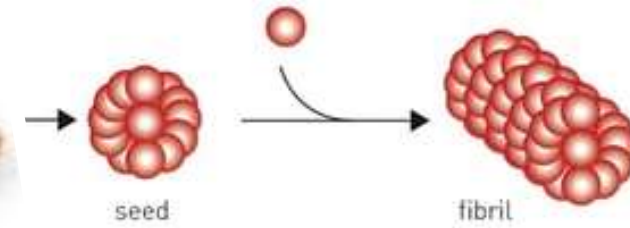




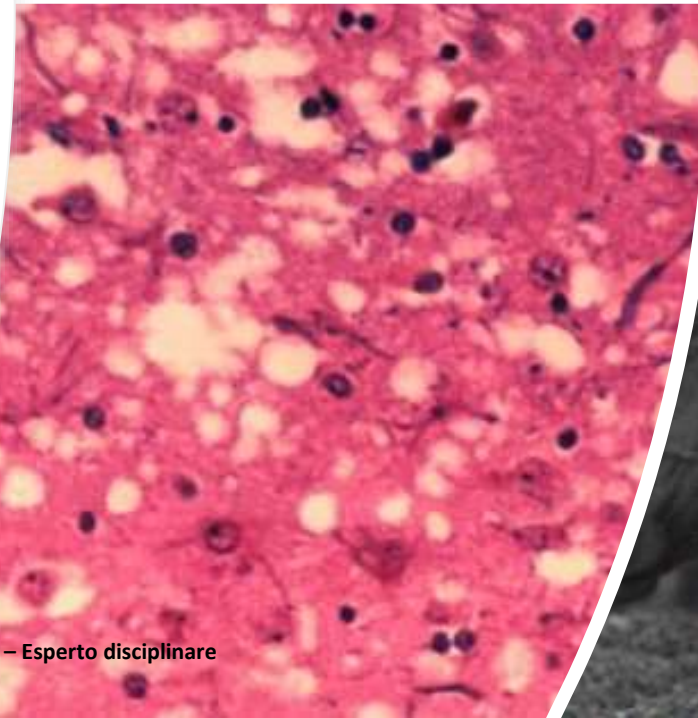
SARS

Monkeypox (Mpox)

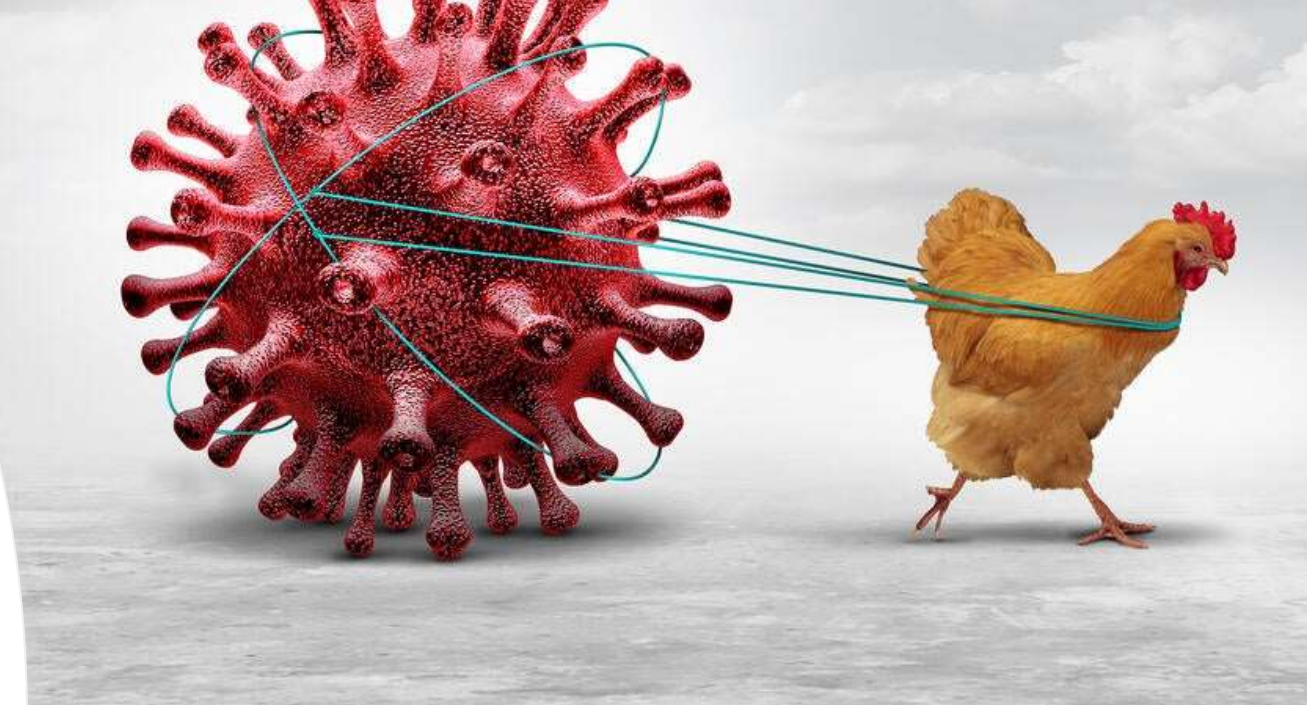




Mad cow disease (BSE)



Avian influenza (H5N1)





Cosa possiamo fare come educatori?

Keep calm!



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

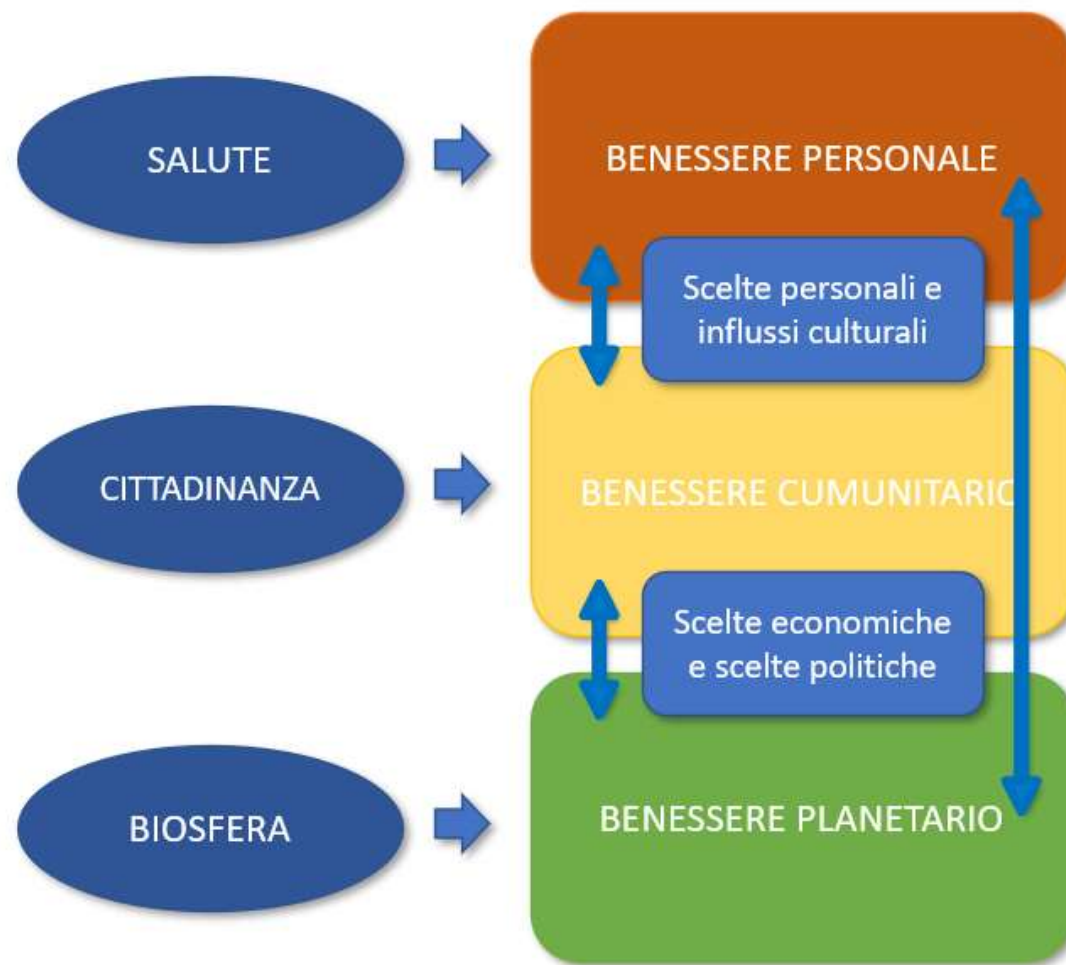
L'Agenda 2030 per uno sviluppo sostenibile

4.7: Garantire entro il 2030 che tutti i discenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile



Attività didattiche all'aperto

Uno sguardo sistemico



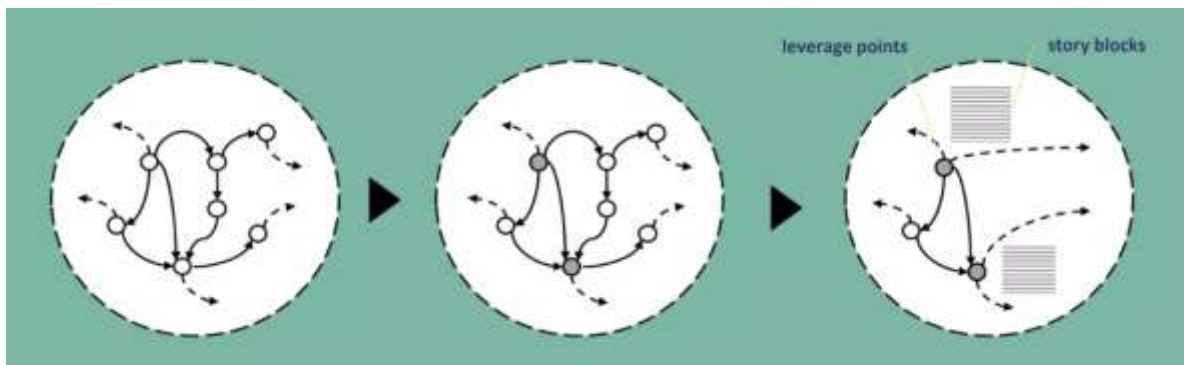
Ambienti di vita

Selvaggi o progettati?









Gli attori

Gli elementi del sistema

Diego Moreno

Dal documento al terreno

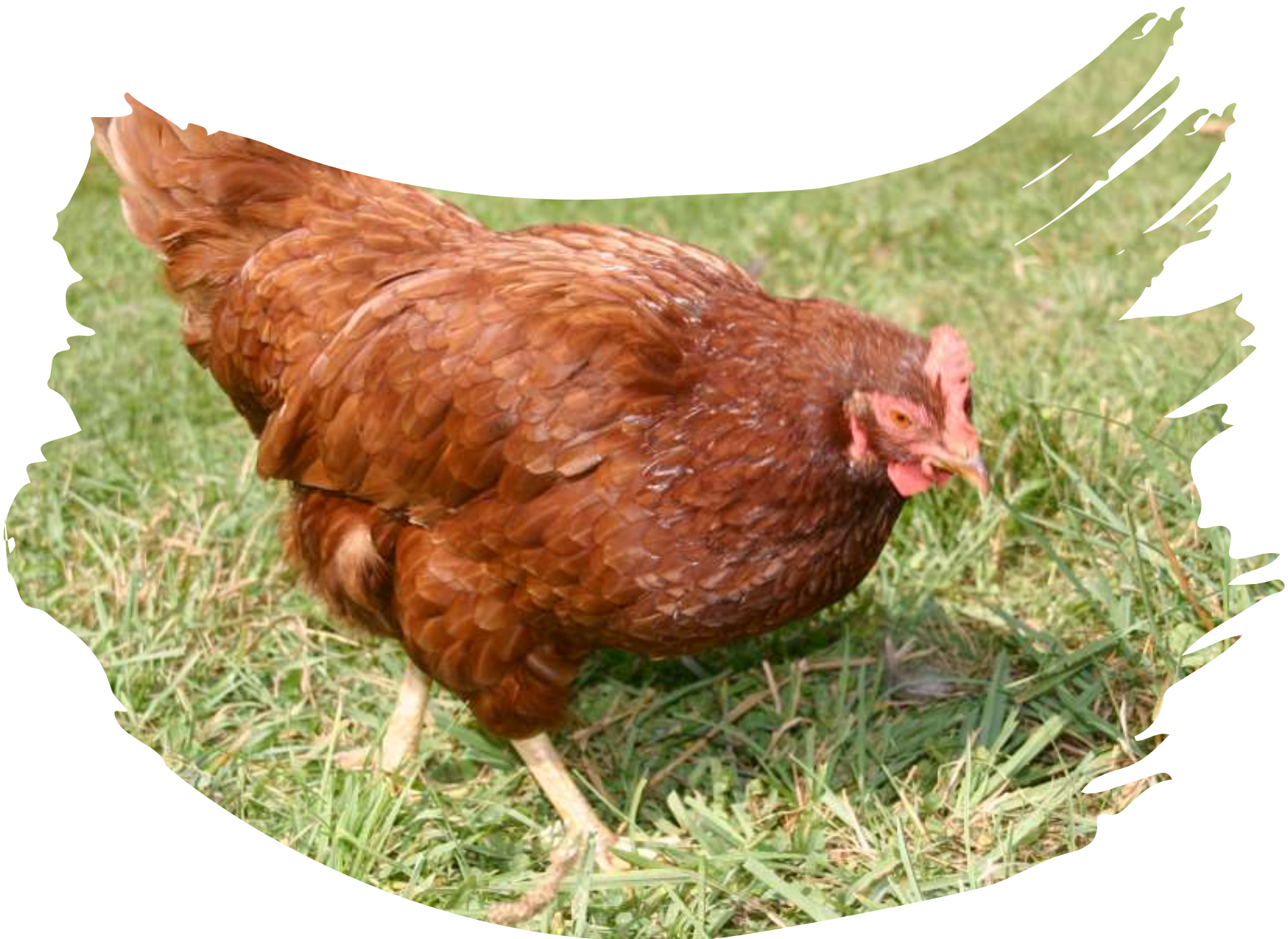
Storia e archeologia dei sistemi agro-silvo-pastorali

nuova edizione

Attualità di una proposta storica

a cura di Carlo Montanari e Maria Angela Guido





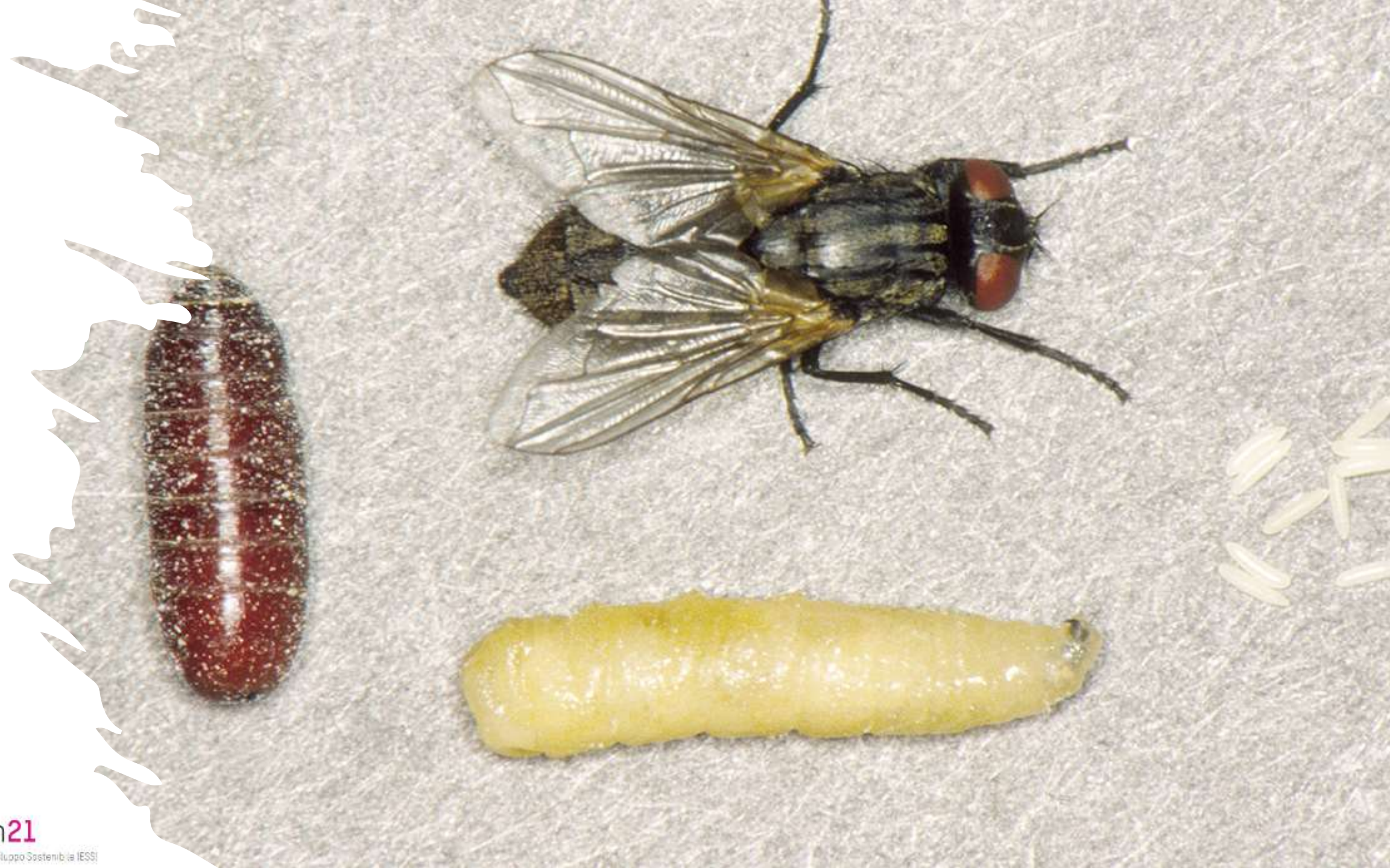


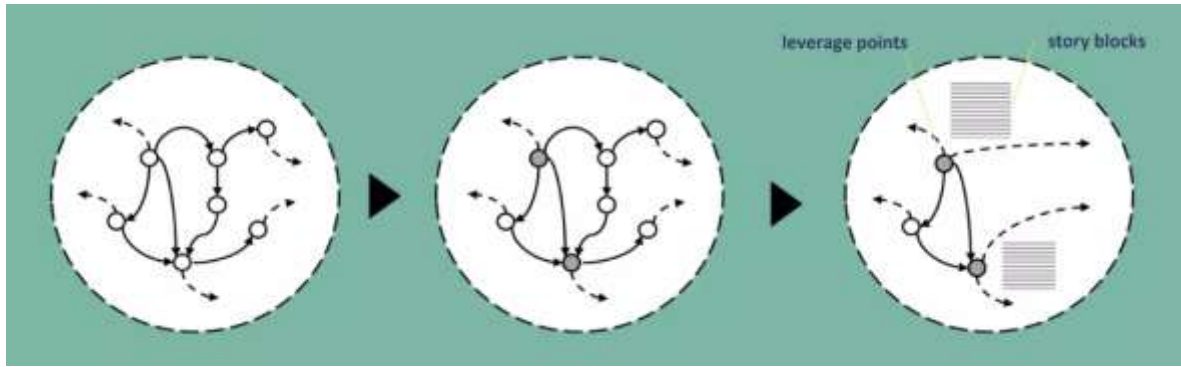
Atelier n. 1 «One Health attraverso lo sguardo sistemico» – N. Osterwalder – Esperto disciplinare
della scuola dell'obbligo





Atelier n. 1 «One Health attraverso lo sguardo sistemico» – N. Osterwalder – Esperto disciplinare della scuola dell'obbligo





Le relazioni

Come sono legati tra loro gli attori del sistema







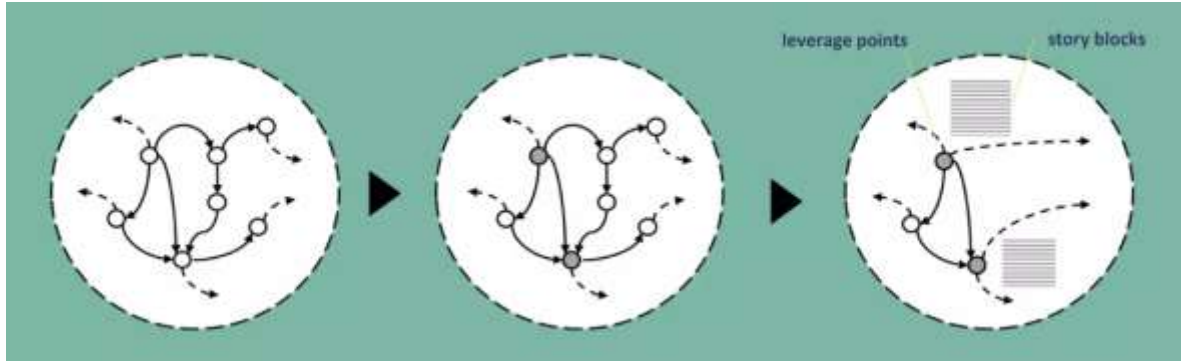
Atelier n. 1 «One Health attraverso lo sguardo sistemico» – N. Osterwalder – Esperto disciplinare
della scuola dell'obbligo



Atelier n. 1 «One Health attraverso lo sguardo sistemico» – N. Osterwalder – Esperto disciplinare
della scuola dell'obbligo







Qualche fattore di regolazione

Cosa accade se il sistema viene perturbato?

Scuola universitaria professionale
della Svizzera italiana

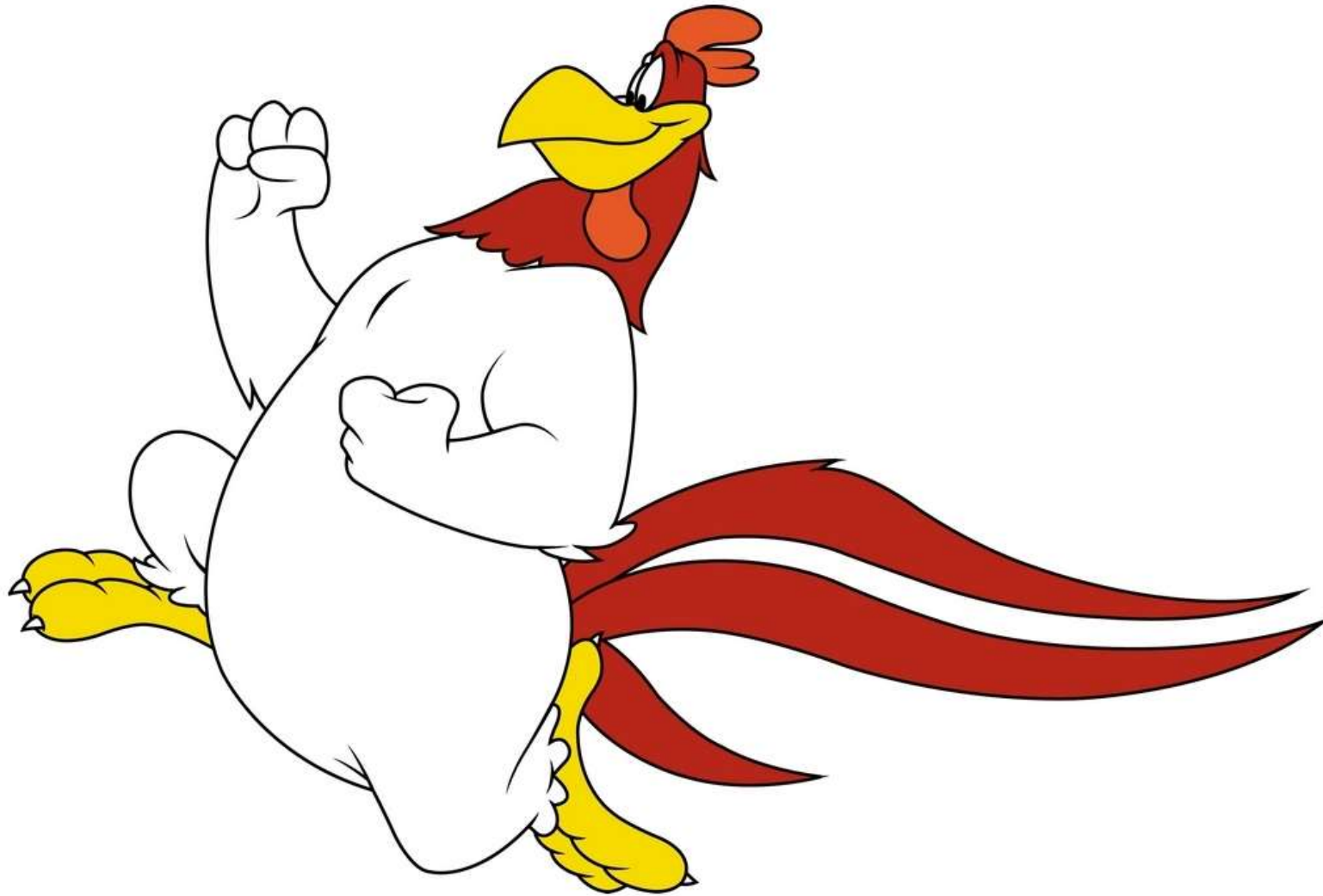
SUPSI

ti Repubblica e Cantone
Ticino

Atelier n. 1 «One Health attraverso lo sguardo sistemico» – N. Osterwalder – Esperto disciplinare
della scuola dell'obbligo





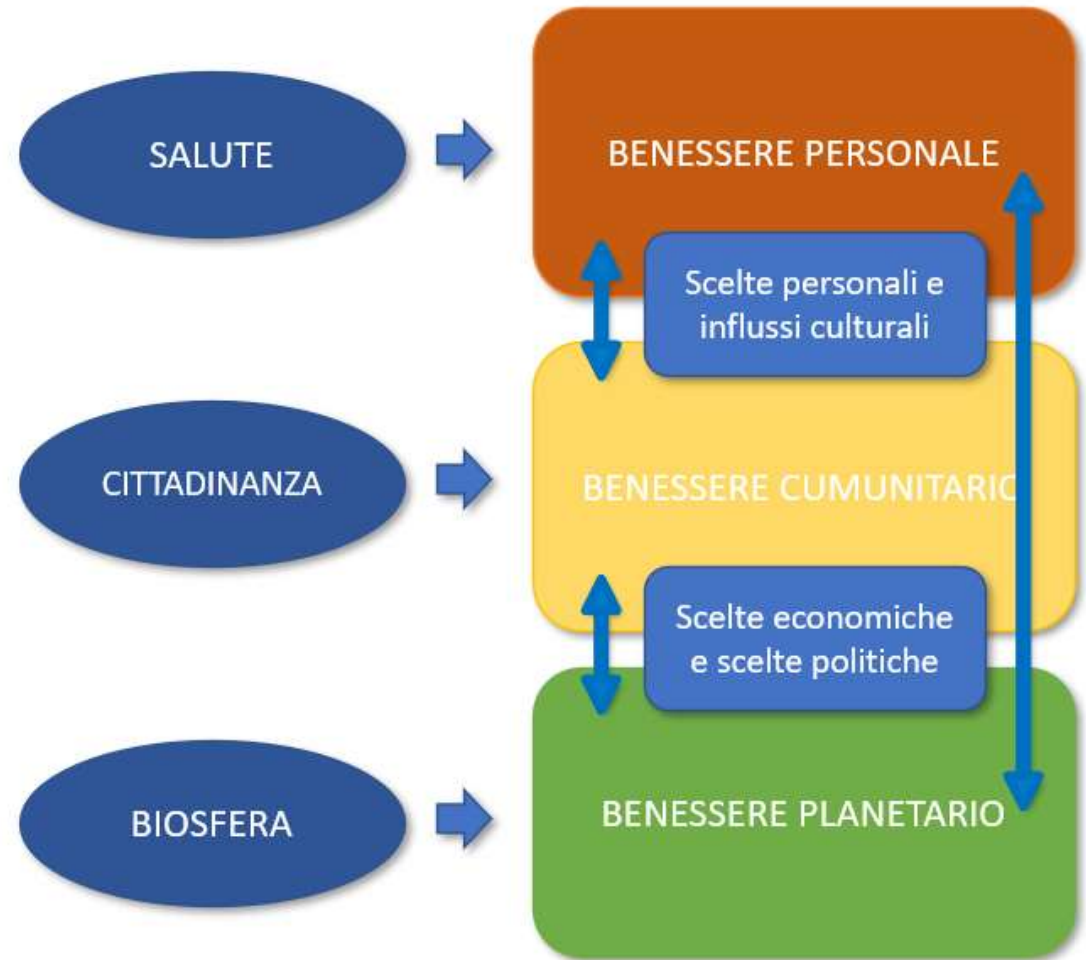


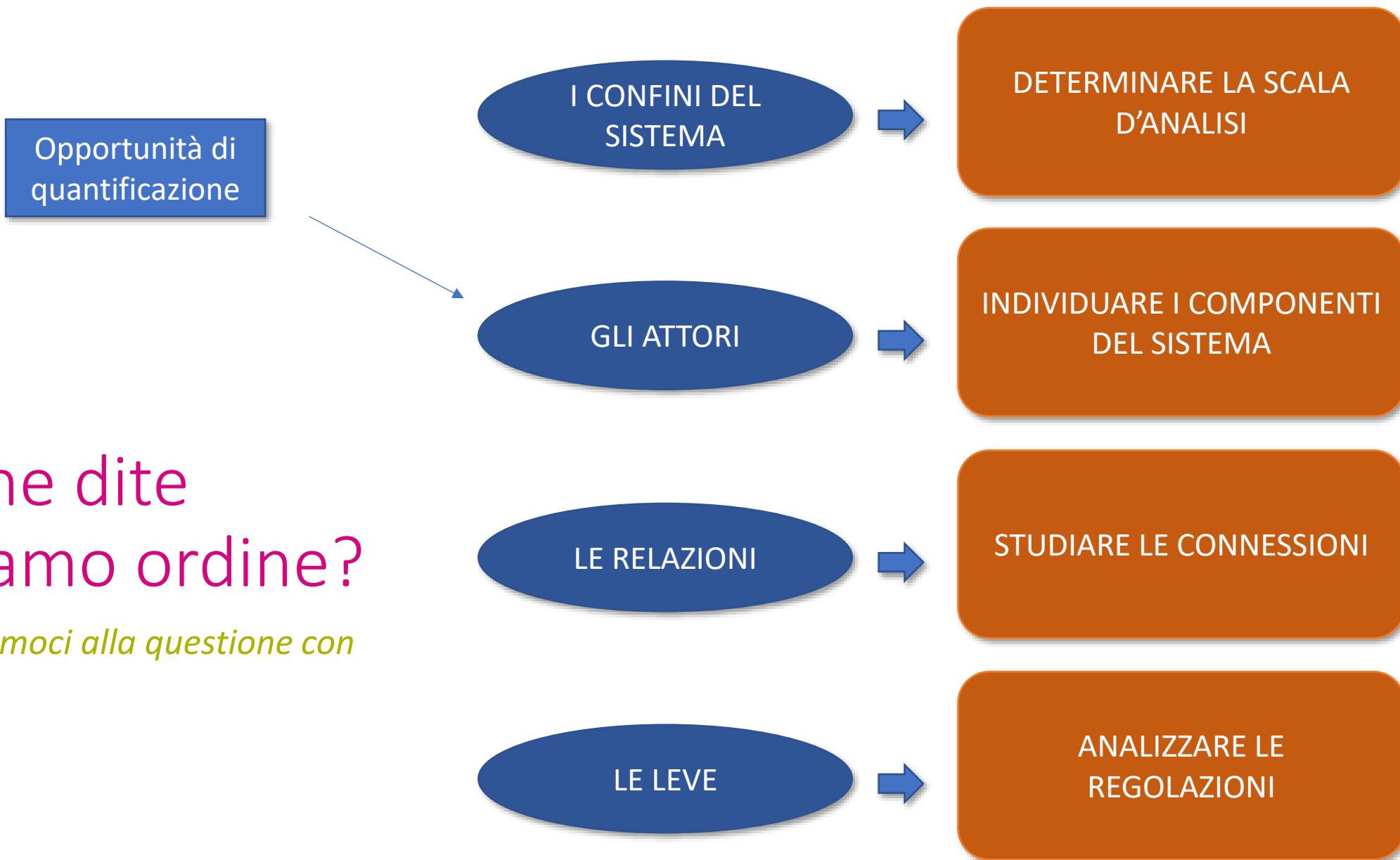




Perché un approccio sistemico?

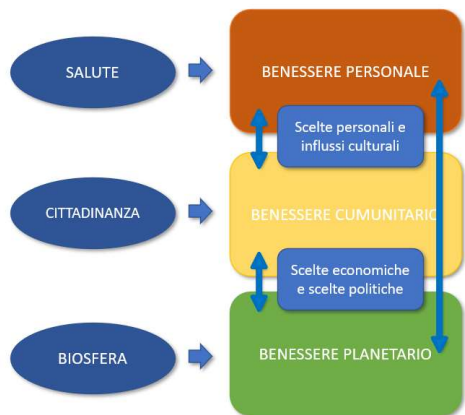
Dove sta il vantaggio?





Che ne dite facciamo ordine?

Approcciamoci alla questione con metodo



Possiamo raccontare una storia migliore?

Quali elementi sarebbe interessante aggiungere?



Sviluppare e applicare il **pensiero sistemico** permette di individuare i rapporti di dipendenza e reciprocità tra salute individuale benessere sociale e salute del Pianeta.



Sentirsi connessi

Gli esseri umani sono fisicamente legati ai cicli, ai sistemi e ai processi di altri esseri viventi. Risvegliare il nostro io ecologico inteso come senso di appartenenza e condivisione del mondo di cui facciamo parte.

Allerta salute

Prendere atto dei sintomi di degrado della salute personale, sociale e ambientale che sperimentiamo nella nostra vita e nelle comunità di apprendimento e le loro ricadute sul mondo in generale e il nostro modo di reagire.

Andare alla radice

Esplorare le cause profonde delle crisi planetarie per meglio comprendere come trattare i sintomi e creare un mondo più sano per i nostri figli.

Raccontare una storia migliore

Analizzare le storie che modellano le nostre credenze e stili di vita. Riconoscere la necessità di raccontare una storia più sana per cambiare le cattive abitudini.



Conclusione

- La formazione scolastica (educazione) e la salute si sostengono reciprocamente e si devono affrontare in modo congiunto.
- L'accesso all'educazione migliora la salute e il benessere delle persone, delle famiglie e delle comunità, allo stesso modo una migliore salute fisica e mentale aumenta la possibilità per le bambine e i bambini di fruire al meglio della formazione scolastica.



Grazie dell'attenzione

Ci vediamo in aula magna per le conclusioni



The Manhattan Principles

Approfondimento



The Manhattan Principles on “One World, One Health”

Recent outbreaks of West Nile Virus, Ebola Hemorrhagic Fever, SARS, Monkeypox, Mad Cow Disease and Avian Influenza remind us that human and animal health are intimately connected. A broader understanding of health and disease demands a unity of approach achievable only through a consilience of human, domestic animal and wildlife health - **One Health**. Phenomena such as species loss, habitat degradation, pollution, invasive alien species, and global climate change are fundamentally altering life on our planet from terrestrial wilderness and ocean depths to the most densely populated cities. The rise of emerging and resurging infectious diseases threatens not only humans (and their food supplies and economies), but also the fauna and flora comprising the critically needed biodiversity that supports the living infrastructure of our world. The earnestness and effectiveness of humankind’s environmental stewardship and our future health have never been more clearly linked. To win the disease battles of the 21st Century while ensuring the biological integrity of the Earth for future generations requires interdisciplinary and cross-sectoral approaches to disease prevention, surveillance, monitoring, control and mitigation as well as to environmental conservation more broadly.

Principle one

- Recognize the essential link between human, domestic animal and wildlife health and the threat disease poses to people, their food supplies and economies, and the biodiversity essential to maintaining the healthy environments and functioning ecosystems we all require.



Principle two

- Recognize that decisions regarding land and water use have real implications for health. Alterations in the resilience of ecosystems and shifts in patterns of disease emergence and spread manifest themselves when we fail to recognize this relationship.



Principle three

- Include wildlife health science as an essential component of global disease prevention, surveillance, monitoring, control and mitigation.



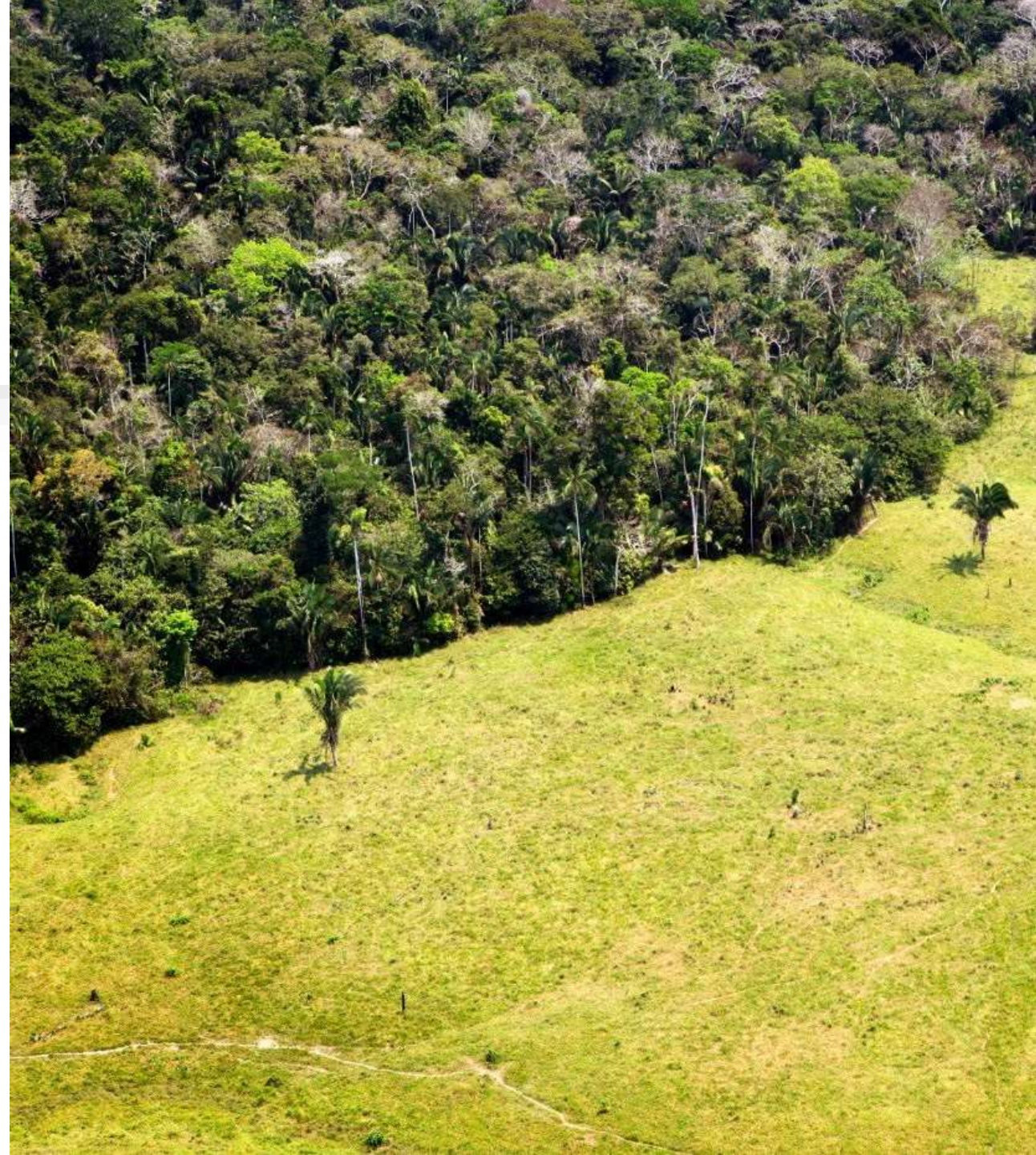
Principle four

- Recognize that human health programs can greatly contribute to conservation efforts.



Principle five

- Devise adaptive, holistic and forward-looking approaches to the prevention, surveillance, monitoring, control and mitigation of emerging and resurging diseases that take the complex interconnections among species into full account.



Principle six

- Seek opportunities to fully integrate biodiversity conservation perspectives and human needs (including those related to domestic animal health) when developing solutions to infectious disease threats.



Principle seven

- Reduce the demand for and better regulate the international live wildlife and bushmeat trade not only to protect wildlife populations but to lessen the risks of disease movement, cross-species transmission, and the development of novel pathogen-host relationships. The costs of this worldwide trade in terms of impacts on public health, agriculture and conservation are enormous, and the global community must address this trade as the real threat it is to global socioeconomic security.



Principle eight

- Restrict the mass culling of free-ranging wildlife species for disease control to situations where there is a multidisciplinary, international scientific consensus that a wildlife population poses an urgent, significant threat to human health, food security, or wildlife health more broadly.



Principle nine

- Increase investment in the global human and animal health infrastructure commensurate with the serious nature of emerging and resurging disease threats to people, domestic animals and wildlife. Enhanced capacity for global human and animal health surveillance and for clear, timely information-sharing (that takes language barriers into account) can only help improve coordination of responses among governmental and nongovernmental agencies, public and animal health institutions, vaccine / pharmaceutical manufacturers, and other stakeholders.



Principle ten

- Form collaborative relationships among governments, local people, and the private and public (i.e.- non-profit) sectors to meet the challenges of global health and biodiversity conservation.



Principle eleven

- Provide adequate resources and support for global wildlife health surveillance networks that exchange disease information with the public health and agricultural animal health communities as part of early warning systems for the emergence and resurgence of disease threats.



Principle twelve

- Invest in educating and raising awareness among the world's people and in influencing the policy process to increase recognition that we must better understand the relationships between health and ecosystem integrity to succeed in improving prospects for a healthier planet.



Immagini dell'atelier

Testimonianze



